

Risultato ante imposte	3.839.633	2.151.396	9.955
Imposte	-2.555.534	-704.064	-9.004
Utile (perdita) dell'esercizio	1.284.099	1.447.332	951

Per quanto concerne la partecipazione nella società SIN SpA, si ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

- la società è stata costituita ai sensi dell'art. 14, comma 10 bis del d.lgs. 29 marzo 2004, n.99, comma modificato dall'art. 4 l. 231/2005;
- la partecipazione dei soci privati è stata acquisita in base a gara per la scelta del socio di minoranza;
- il bando di gara prevede la durata novennale della partecipazione privata;
- a fine 2007 è stato pertanto perfezionato un contratto con i soci di minoranza di SIN che comporta il riacquisto a termine delle relative quote da parte di AGEA con decorrenza 19 settembre 2016;
- il prezzo di riacquisto da corrispondere ai soci privati allo scadere del termine fissato nel contratto sarà determinato da un advisor finanziario scelto con procedura di evidenza pubblica facendo riferimento, sulla base dei criteri fissati nel medesimo contratto, al patrimonio netto della SIN e delle sue partecipate ed alla valorizzazione della sola marginalità della SIN.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.I Rimanenze

Le rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2011 ammontano a € 10.467.828 (€ 10.914.847 al 31 dicembre 2010). Esse sono costituite esclusivamente dall'alcool (grezzo e acquavite invecchiata) conservato presso le distillerie convenzionate presenti sul territorio nazionale. La riduzione è dovuta alla cessione di acquavite di vino invecchiata con gara esperita in data 13 dicembre 2011. Il prezzo della cessione, pari ad Euro 1.179.328,72 è stato saldato a febbraio 2012.

(6) 57

C.II Residui attivi

Il saldo dei residui attivi, pari a € 101.031.662 (€135.600.956 al 31 dicembre 2010), è così composto:

Crediti verso clienti per la vendita di beni e prodotti agricoli da attività nazionale

Sono pari ad € 1.179.329 al 31 dicembre 2011 (non sussistevano al 31 dicembre 2010) e sono costituiti da somme derivanti da vendita acquavite di vino della gestione nazionale a seguito di gara aggiudicata nel dicembre 2011 il cui incasso è avvenuto nel corso del 2012.

Crediti verso imprese controllate e collegate

Non si rilevano nel presente esercizio (€ 3.758.064 al 31 dicembre 2010). Ciò in quanto, a differenza del precedente esercizio, nel 2011 sono stati integralmente incassati gli utili distribuiti dalla controllate SIN SpA ed Agecontrol SpA relativi al 2010 e non sono state definitivamente accertate penali contrattuali nei confronti della controllata SIN.

Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici

Sono pari, al 31 dicembre 2011, a € 3.194.370 (€ 36.775.942 al 31 dicembre 2010) e sono costituiti principalmente da:

€ 2.504.950 – Fondi per il settore lattiero caseario assegnati dallo Stato per la proroga dei termini del settore;

€ 660.780 – Crediti verso altre amministrazioni pubbliche per il personale comandato;

€ 28.641 - "Entrate eventuali diverse".

La principale riduzione rispetto all'esercizio precedente è relativa allo stralcio, nel solo bilancio economico – patrimoniale, di residui per trasferimenti pari a €

47 57

25.483.823 previsti dalla L. 81/06 art. 2 per gli interventi nel settore agricolo in quanto non sono state rilevate obbligazioni vincolanti, al di fuori di quanto previsto dalla legge, tali da rendere certa la spettanza dell'importo. Sono inoltre rilevati sia nella contabilità finanziaria che nel bilancio economico patrimoniale perenzioni di residui attivi per € 1.946.931 a valere su trasferimenti da parte dello Stato destinati al Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l.81/06 art.2).

Crediti tributari

Al 31 dicembre 2011 ammontano a € 96.103.524 (94.645.591 al 31 dicembre 2010) e sono relativi ai residui attivi per IVA sugli acquisti chiesta a rimborso, pari ad Euro 94.645.591, ed al credito IVA non ancora chiesto a rimborso alla fine dell'esercizio, inserito nel bilancio economico – patrimoniale e non presente nella contabilità finanziaria, pari ad Euro 1.457.933. Tali crediti derivano dal fatto che l'Agenzia acquista beni e servizi in regime di applicazione IVA, ma effettua vendite, per la maggior parte di alcool, in esenzione, in quanto le controparti sono costituite o da esportatori abituali, dotati di plafond IVA (ai sensi dell'art. 8 c.1, lettera c), del DPR 633/72) o da soggetti appartenenti al mercato comunitario per i quali non è prevista l'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto (art. 41 L. 429/93), o a valori più bassi rispetto a quelli di acquisto. Il credito IVA iscritto non comprende gli interessi attivi maturati.

Come già esposto nei consuntivi relativi agli esercizi precedenti, l'AGEA aveva proceduto alla richiesta di rimborso del credito IVA per gli anni 2001, 2002, 2003, 2004, 2005 e 2006, a cui si era opposta l'Agenzia delle Entrate. Inoltre nel dicembre 2007, a seguito di un'ispezione in loco, la stessa Agenzia delle Entrate aveva negato il carattere commerciale a qualsiasi attività posta in essere da AGEA, estendendo alla stessa il divieto, a suo tempo disposto per l'AIMA, ai sensi dell'art. 31 della l. 724/94, del diritto ad eventuali rimborsi IVA.

Nel corso degli ultimi mesi, invece, si è assistito ad una radicale inversione di tendenza, manifestatasi attraverso una nuova verifica dell'Ufficio di Roma 1 dell'Agenzia delle Entrate, con cui è stata verificata l'effettiva distinzione fra i

11

capitoli di bilancio, per le somme, rilevanti ai fini della costituzione del credito IVA da quelli su cui vengono effettuati i pagamenti per le spese di funzionamento dell'Agenzia per fini istituzionali.

Tale verifica ha dato esito positivo e ha certificato la regolarità della condotta di AGEA, come da verbale conclusivo del 3 aprile 2012.

Pertanto l'Agenzia delle Entrate, davanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma, presso la quale erano state impugnate, a suo tempo, le relative cartelle esattoriali emesse, ha rinunciato alle proprie pretese comunicando l'accoglimento delle istanze di autotutela presentate da AGEA, relativamente agli accertamenti per gli anni 2001, 2002 e 2003.

Ora si attendono atti coerenti da parte dell'Agenzia delle Entrate anche per gli accertamenti relativi agli anni 2004 e 2005, escludendo altresì l'anno 2006, per il quale non era stato emesso alcun atto oppositivo da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Si ritiene infine che il riconoscimento della legittimità dell'operato di AGEA dovrebbe preludere al materiale rimborso del credito tributario.

Crediti verso altri

La voce, pari ad Euro 554.440 (€ 421.359 nel 2010), include principalmente gli interessi maturati e non accreditati nel 2011 sui conti correnti fruttiferi (€ 386.874), tenuti presso l'attuale istituto cassiere (ICBPI) e crediti per contenziosi attivi.

C.IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2011 sono pari a € 72.126.654 (€ 90.529.341 al 31 dicembre 2010).

Il saldo in commento include, per € 2.196.781 il valore dei pignoramenti eseguiti da parte di creditori dell'Agenzia sul conto di tesoreria e non ancora contabilizzati in attesa del completamento delle verifiche necessarie alla

47

corretta imputazione delle somme al bilancio di competenza (nazionale o comunitario). Come più ampiamente esposto nella descrizione dalla voce "Fondo per rischi ed oneri", a fronte degli oneri di competenza del bilancio nazionale, potenzialmente compresi in tali importi e nelle somme vincolate sui conti correnti dell'Ente per pignoramenti non ancora eseguiti, nell'esercizio è stato effettuato uno specifico accantonamento al fondo rischi.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto dell'AGEA è costituito dal fondo di dotazione e dagli avanzi/(disavanzi) economici consuntivati negli esercizi finanziari. La tabella che segue mostra la movimentazione intervenuta nel valore del Patrimonio netto dall'esercizio 2005 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011:

(importi espressi in euro)

Patrimonio Netto al 31.12.2005	135.471.866
Avanzo dell'esercizio 2006	-52.035.179
Patrimonio Netto al 31.12.2006	83.436.686
Avanzo dell'esercizio 2007	-22.609.423
Patrimonio Netto al 31.12.2007	60.827.263
Avanzo dell'esercizio 2008	-20.194.917
Patrimonio Netto al 31.12.2008	40.632.346
Avanzo dell'esercizio 2009	32.953.270
Patrimonio Netto al 31.12.2009	73.585.616
Disavanzo dell'esercizio 2010	-32.171.114
Patrimonio Netto al 31.12.2010	41.414.502
Avanzo dell'esercizio 2011	20.324.909
Patrimonio Netto al 31.12.2011	61.739.411
Patrimonio Netto al 31.12.2011	61.739.411
Avanzo di amministrazione	59.971.814
Maggior Patrimonio Netto	1.767.597

W H

RICONCILIAZIONE P.N. CON AVANZO

VARIAZIONI ATTIVO	IMPORTO
Rilevazione valore netto cespiti	1.798.178
Rilevazione rimanenze	10.467.828
Rilevazione valore partecipazioni	1.521.500
Rilevazione residui attivi per utili Agecontrol SpA 2010 distribuiti nel 2011	1.447.332
Rilevazione compensazione utili con contributi dovuti ad Agecontrol SpA	- 1.447.332
Rilevazione credito IVA non chiesto a rimborso e non contabilizzato	1.457.932
Rilevazione acconti a consulenti non contabilizzati	1.015
Rettifica crediti dello stato per trasferimenti attivi	- 25.483.823
Rettifica altri crediti	- 19.115
A) TOTALE VARIAZIONI ATTIVO	-10.256.485
VARIAZIONI PASSIVO	IMPORTO
Rilevazione nuovo valore TFR/TFS 2011	14.344.918
Rilevazione TFR/TFS da liquidare	1.098.130
Rilevazione accantonamento a fondo rischi per cause legali	5.000.000
Rilevazione residui passivi per contributi dovuti ad Agecontrol	1.447.332
Rilevazione compensazione utili con contributi dovuti ad Agecontrol	- 1.447.332
Rilevazione debiti per adeguamento partite di giro	714.605
Rettifica debiti v/ Organi dell'Ente	- 87.716
Rettifica debiti verso fornitori per beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	- 1.454.826
Rettifica debiti v/dipendenti	- 117.886
Rettifica debiti verso fornitori per corsi di formazione	- 291.075
Rettifica debiti v/INAIL	- 781
Rettifica debiti per contenzioso	- 57.180
Rettifica debiti v/Amministrazioni pubbliche ed Organismi internazionali	- 125.055
Rettifica debiti v/terzi per attività istituzionali	- 22.155.202
Rettifica debiti verso fornitori per l'acquisto dei prodotti agricoli e dei servizi connessi all'attività nazionale	- 5.247.908
Rettifica debito IRAP	- 7.829
Rettifica debiti v/INPS	- 11.173
Rettifica debiti verso imprese controllate	- 3.625.104

B) TOTALE VARIAZIONI PASSIVO	-	12.024.081
DIFFERENZA RICONCILIATA A)-B)		1.767.597

C) FONDO PER RISCHI ED ONERI

Il saldo del Fondo rischi ed oneri è pari ad € 5.000.000 (non rilevato al 31 dicembre 2010). Tale fondo accoglie la stima dei costi potenzialmente a carico del bilancio nazionale AGEA a fronte dei pignoramenti ottenuti da terzi sui conti correnti dell'Ente per cause legali afferenti al bilancio comunitario. Per tali contenziosi, una volta definiti, viene addebitata la sorte delle cause al bilancio comunitario mentre rimangono a carico del bilancio nazionale interessi, spese legali ed accessorie.

L'accantonamento relativo a tali importi, di pertinenza del presente bilancio, è stato determinato in circa il 20% dei pignoramenti in essere su conti dell'Ente e delle somme già uscite dagli stessi ma non ancora definitivamente imputate:

Somme vincolate su Bankitalia al 31/12/2011	€ 9.494.517,66
Somme vincolate su ICBPI al 31/12/2011	€ 11.849.764,47
Uscite effettive da Bankitalia non contabilizzate	€ 1.679.725,33
Uscite effettive da ICBPI non contabilizzate	<u>€ 517.055,83</u>
Per un totale di:	€ 23.541.063,2

D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il saldo del Trattamento di Fine Rapporto Lavoro Subordinato è pari ad € 14.344.918 e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti stimato in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti.

Per ulteriori informazioni in ordine ai trasferimenti delle indennità di spettanza INPDAP, operati definitivamente nel corso del 2011, si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo "Criteri di iscrizione e valutazione".

Si riporta di seguito la movimentazione dell'esercizio:

Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Riclassifiche	Saldo Finale
15.398.165	571.621	- 134.573	-1.490.295	14.344.918

Le riclassifiche sono relative ad indennità liquidate ma non ancora pagate ai dipendenti ed allocate fra i debiti diversi.

E) RESIDUI PASSIVI

Il saldo dei residui passivi, pari a € 105.861.493 (€ 185.269.374 al 31 dicembre 2010) è così composto:

Residui v/Fornitori

Al 31 dicembre 2011 ammontano a € 25.896.451 (€ 53.872.282 al 31 dicembre 2010).

I debiti verso i fornitori comprendono principalmente i seguenti residui passivi:

- € 508.462, relativi a spese per stoccaggio álcool;
- € 4.188.990 per ulteriori attività di controllo da parte di soggetti ed organi esterni;
- € 17.352.300 a valere sul Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo e alimentare (l. 81/06 art 1-bis)
- € 389.909 per spese telefoniche.

Sulla voce incidono significativamente le economie sui residui passivi relativi ad esercizi precedenti rilevate nella contabilità finanziaria e le rettifiche effettuate esclusivamente in sede di redazione del bilancio economico – patrimoniale in quanto relative a impegni corrispondenti a contratti/atti negoziali per i quali non si rilevano prestazioni maturate o concluse al 31.12.2011, ovvero impegni generici o per i quali, più in generale, non si rilevano obbligazioni



giuridicamente vincolanti. Si rinvia alla descrizione della voce "Proventi ed oneri straordinari" del conto economico per una analisi dettagliata di tali rettifiche.

Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti

Al 31 dicembre 2011 ammontano a € 51.302.332 (€ 44.369.971 al 31 dicembre 2010) e sono così costituiti:

Fondo per la tracciabilità dei prodotti "olio di oliva" e "olive da tavola"	841.189
Ulteriori attività di controllo e verifiche da parte di soggetti ed organismi esterni	1.626.985
Spese per i controlli di cui al D. Lgs 286/99 ed all'art 8, comma 4, del D. Lgs. 165/99	170.906
Fitto locali ed oneri accessori	1.025.799
Spese per la fornitura di gas ed energia elettrica	150.000
Servizi di gestione, conduzione e manutenzione del SIAN	15.731.398
Servizi di gestione, conduzione e manutenzione del SIAN	5.137.492
Servizi di gestione, conduzione e manutenzione del SIAN	25.380.191
Spese connesse all'attuazione del progetto TELAER	261.287
Spese connesse all'attuazione del progetto TELAER	398.466
Spese per la regolazione delle prestazioni effettuate dalle società partecipate sulla base di rapporti contrattuali con altri Enti pubblici	449.995
Totale debiti verso SIN	51.173.707
Residui per capitale sociale Telaer Srl sottoscritto ma non ancora versato.	128.625
Totale debiti verso società controllate	51.302.332

at 17

Il debito pari ad Euro 128.625 nei confronti della partecipata Telaer è relativo alla quota del capitale sociale sottoscritta (49% pari ad € 171.500) ma non ancora versata.

In sede di redazione del solo bilancio economico – patrimoniale i residui passivi sono stati rettificati degli importi di seguito descritti, relativi ad attività non ancora completate dalla società controllata SIN SpA alla chiusura dell'esercizio:

Fondo per la tracciabilità dei prodotti "olio di oliva" e "olive da tavola"	2.914.544,06
Spese per i controlli di cui al D. Lgs 286/99 ed all'art 8, comma 4, del D. Lgs. 165/99	19.647,55
Spese connesse all'attuazione del progetto TELAER	171.534,26
Spese per i controlli di cui al D. Lgs 286/99 ed all'art 8, comma 4, del D. Lgs. 165/99	519.378,32
Totali	3.625.104,19

Il dettaglio complessivo delle rettifiche dei residui passivi è ampiamente dettagliato nella descrizione della voce "Proventi ed oneri straordinari" del conto economico.

Debiti tributari

Al 31 dicembre 2011 ammontano a € 1.884.043 (€ 1.659.467 al 31 dicembre 2010) e sono costituiti principalmente da somme dovute a titolo d'imposta regionale sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti dell'Ente (€ 380.089) e da rilevazione di debiti per ritenute fiscali (€ 1.432.561).

47

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Al 31 dicembre 2011 ammontano a € 1.299.638 (€ 1.054.708 al 31 dicembre 2010) e includono il saldo del capitolo di spesa "Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti".

Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici

Al 31 dicembre 2011 sono pari a € 20.996.507 (€ 74.130.102 al 31 dicembre 2010) e includono:

Rimborso degli stipendi ad altre competenze per il personale comandato	1.076.010
Ulteriori attività di controllo e verifiche da parte di soggetti ed organismi esterni	8.820.497
Trasferimenti ai soggetti attuatori ai sensi dell'art 18 della l. 99/2009	6.100.000
Spese conseguenti proroga dei termini nel settore lattiero-caseario	5.000.000
Totali	20.996.507

Sulla riduzione della voce incidono in modo significativo principalmente le economie su residui pregressi operate nel rendiconto finanziario, accolte fra i proventi straordinari del bilancio economico – patrimoniale, meglio descritte nell'ambito della voce "Proventi ed oneri straordinari" del conto economico.

Debiti diversi

Al 31 dicembre 2011 sono pari a € 4.482.522 (€ 10.182.844 al 31 dicembre 2010) e sono costituiti prevalentemente dai residui passivi per adeguamenti effettuati nel bilancio economico - patrimoniale di partite di giro, non presenti nel bilancio finanziario, a pareggio delle correlate partite in entrata (€ 714.605), da liquidazioni di indennità di TFR/TFS non ancora pagate alla fine dell'esercizio (€ 1.490.295), da debiti nei confronti dei dipendenti (€ 2.043.049).

g. 17

C. Commento alle voci di Conto Economico**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione pari ad € 146.819.992 (€ 172.155.272 al 31 dicembre 2010) è così composto:

Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi

Sono pari ad Euro 1.179.329 (non sussistevano al 31 dicembre 2010) e sono relativi alla cessione di acquavite di vino invecchiata con gara esperita in data 13 dicembre 2011.

Variazione delle rimanenze di prodotti finiti

La variazione negativa, pari a - € 447.019 (- € 19.541 al 31 dicembre 2010), è imputabile alla riduzione delle giacenze per la cessione intervenuta alla fine dell'esercizio descritta al paragrafo precedente.

Altri ricavi e proventi

Sono pari al 31 dicembre 2011 a € 146.087.682 (€ 172.174.813 al 31 dicembre 2010) e sono così costituiti da:

- "Contributi per aiuti nazionali vincolati" pari a € 5.000.000 (non sussistenti nel precedente esercizio) relativi a fondi per il settore lattiero caseario assegnati dallo Stato per la proroga dei termini del settore;
- "Contributi per spese di funzionamento dell'Ente" pari a € 119.704.851 (€ 168.172.917 al 31 dicembre 2010). La voce in commento accoglie i finanziamenti erogati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito di quanto previsto nella legge finanziaria, e finalizzati a garantire la copertura delle spese di funzionamento dell'Ente;
- "Altri ricavi di natura residuale" pari a € 21.382.831 (€ 4.001.896 al 31 dicembre 2010). È costituita dagli accertamenti di natura residuale non iscrivibili nelle voci precedenti.

5

Tale voce contiene principalmente entrate per € 11.909.556 per il rimborso forfettario delle spese sostenute per il recupero di irregolarità per conto dell'Unione Europea. Contiene inoltre: per Euro 2.626.846, entrate per recuperi di somme in forza di transazioni, sentenze ed atti giudiziari, per Euro 3.973.108 accertamenti a fronte delle attività finali connesse all'anagrafe bovina, per Euro 532.534, accertamenti per entrate dovute allo svincolo di somme pignorate e per Euro 308.439 addebiti per manutenzioni dell'immobile di via Palestro non di propria pertinenza. Accoglie, infine, ulteriori trasferimenti per Euro 1.151.354 da parte dell'INPDAP per indennità di TFR e TFS del personale; tale importo è stato erogato a complemento di 9 milioni di euro già rilevati nei precedenti esercizi, una volta effettuati i conteggi definitivi delle indennità da trasferire.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, pari a € 192.072.531 (€ 211.860.445 al 31 dicembre 2010), sono così composti:

Spese per aiuti nazionali vincolati

Ammontano al 31 dicembre 2011 ad € 5.000.000 e sono relativi ad un impegno a fronte delle spese conseguenti alla proroga dei termini nel settore lattiero - caseario (Art. 2, comma 2 - duodecies del DL 29.12.2010, n. 255 c.d. "milleproroghe" convertito ex legge n. 10/2011).

Costi per servizi

Ammontano al 31 dicembre 2011 ad € 159.123.793 (€ 177.848.368 al 31 dicembre 2010) e includono:

- "Spese per il funzionamento dell'Ente" pari a € 154.123.793 (€ 177.848.368 al 31 dicembre 2010). Si tratta delle spese sostenute per garantire la normale operatività dell'Ente. In particolare l'aggregato in commento accoglie principalmente i costi relativi ai servizi informatici e di controllo previsti negli atti esecutivi tra AGEA e SIN, e le spese relative alla trasmissione dati e tutti gli altri costi sostenuti per effettuare i controlli in agricoltura.

47

Costi per godimento beni di terzi

Sono pari a € 3.198.808 (€ 5.088.193 al 31 dicembre 2010). La voce di spesa in commento è relativa principalmente all'affitto delle sedi (Via Salandra n. 13 e Via Palestro n. 81 in Roma), oltre ai relativi oneri accessori, ed al noleggio dei mezzi di trasporto ed apparecchiature.

Costi per il personale

Ammontano al 31 dicembre 2011 a € 18.141.279 (€ 19.613.029 al 31 dicembre 2010) e sono così costituiti:

- "Salari e stipendi" pari ad € 14.241.639
- "Oneri sociali" pari ad € 3.000.000;
- "Trattamento di Fine Rapporto" pari ad € 571.621;
- "Altri costi del personale" pari ad € 328.019.

Ammortamenti e svalutazioni

Le rettifiche di valore dei cespiti, intervenute esclusivamente per ammortamenti, sono pari a € 1.726.330 (€ 1.753.559 al 31 dicembre 2010). La movimentazione dei cespiti patrimoniali è stata descritta nello specifico paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali.

Accantonamenti per rischi

Sono pari ad € 5.000.000 (non rilevati al 31 dicembre 2010). Come riportato nella descrizione della voce "Fondi per rischi ed oneri" dello stato patrimoniale, tali accantonamenti sono relativi la stima dei costi potenzialmente a carico del bilancio nazionale AGEA a fronte dei pignoramenti ottenuti da terzi sui conti correnti dell'Ente per cause legali afferenti al bilancio comunitario.

Oneri diversi di gestione

177

Sono pari a € 4.882.321 (€ 7.557.297 al 31 dicembre 2010). Tale voce contiene, in prevalenza, impegni per spese legate ad arbitraggi e contenziosi, derivanti dalla gestione dei fondi comunitari (€ 3.121.011) e somme riattribuite al bilancio dello Stato per riduzioni della spesa (€ 1.692.851).

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI***Proventi da partecipazioni***

Ammontano a € 2.069.478 (€ 2.319.494 al 31 dicembre 2010) a seguito della delibera di distribuzione degli utili relativi al 2010 da parte delle controllate SIN SpA (€ 622.146) ed Agecontrol SpA (€ 1.447.332) corso del 2011. Gli utili distribuiti da Agecontrol SpA sono stati compensati finanziariamente con contributi per pari importo corrisposti da Agea alla controllata stessa.

Altri proventi finanziari

Ammontano a € 549.559 (€ 489.323 al 31 dicembre 2010) e sono relativi agli interessi attivi maturati sui conti correnti intestati all'Agenzia.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE***Svalutazioni di partecipazioni***

Nell'esercizio non si rilevano svalutazioni di partecipazioni in assenza dei relativi presupposti.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI***Proventi***

Ammontano a € 91.610.993 (€ 9.354.264 al 31 dicembre 2010) e sono relativi ad insussistenze del passivo su residui degli esercizi precedenti ed a sopravvenienze attive come di seguito riportato.

Economie da bilancio finanziario	64.390.144
Rettifiche delle economie sul bilancio economico patrimoniale	- 6.100.000
Economie inserite nel bilancio economico patrimoniale	58.290.144
Insussistenze del passivo rilevate nel bilancio economico - patrimoniale e non presenti nel bilancio finanziario	32.024.537
Sopravvenienze attive	1.296.312
Totale proventi straordinari	91.610.993

Nella tabella seguente si riportano le insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui rilevate nel bilancio economico - patrimoniale e fra le economie nella contabilità finanziaria:

CAP	Descrizione Capitolo	Economie su residui
S0101	Compensi e indennità alla presidenza	- 2.704,02
S0102	Compensi e indennità ai componenti del consiglio di amm.ne	- 149.282,88
S0103	Compensi e indennità ai componenti del collegio dei revisori dei conti	- 12.948,20
TOTALE - Uscite per gli organi dell'ente		- 164.935,10
S0132	Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	- 93.363,67
S0133	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	- 484.061,37
S0134	Compensi per lavoro straordinario al personale	- 6.050,40
S0135	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno	- 531,95
S0136	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero	- 79.822,96

(b) (7)